

Per retrocedere incertezza fino all'ultimo

Genoa-Modena 0-0: lo spettro della serie C

Reggiana-Taranto 0-0: gli emiliani falliscono l'«operazione sorpasso»

I rossoblù perdono un'altra occasione

Troppo forte la difesa tarantina

I genovesi si sono dimostrati abulici e svagati e solo nel finale hanno giocato con slancio e determinazione

GENOVA Ionardi 6, Rossetti 6, Ferrari 5, Bittolo 5, Andreuzza 5, Agnelli 5, Perotti 6, Maselli 6, Norelli 5, Quintavalle 6, Rigotto 6 (Dodi, cesano, rosso, tredicesimo, Rineri).

MODENA Cicci 5, Vellani 6, Lodi 6, Festa 6, Balugani 6, Borsari 5, Iacchinetti 6, Merighi 5, Marighi 11, Guglielmoni 5, Ronchi 6 (Dodicesimo, Peruzzo 6, tredicesimo, Franzini).

Atalanta-Pisa 0-0

Finte e controfinte ma neanche un gol

I bergamaschi sono stati frenati dai personalismi di alcuni attaccanti - Onesta partita dei toscani



ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

I pugliesi hanno giocato scopertamente per il pareggio mentre i padroni di casa non sono riusciti a strappare i due punti

REGGIANA Bastiani 6, Zuccheri 7, Bellini 6, Vignani 6, Grevi 6, Giorgi 6, Spagnolo 5, Galletti 7, Fanello 3 (Frisoni dall'inizio della ripresa, 1), Zanoni 6, Ciappa 6 (dodicesimo, Butani).

TARANTO Cuman 7, Bondi 6, Rondoni 6, Tabrizi 6, Jannarilli 7, Casini 6, Pucci 1 (Rimoldi dal 41' della ripresa), Malavasi 6, Di Stefano 6, Tartari 7, Beretti 7 (dodicesimo: Battioni).

SERVIZIO

REGGIO EMILIA, 17 maggio. La Reggiana si è spemulata come un leone ed alla fine se n'è andata a capo abbassato, gravata dallo sconforto e dal peso di una colpa impalpabile quanto evidente. Quella di non far gol in peggiora per chi sente l'acqua salire paurosamente ed è consapevole che solo cacciando la palla nella rete degli altri si può coronarsi alla spianata.

Diciamo allora che la Reggiana ha dato tutto con accanimento malgrado qualcuno sia rimasto nell'insufficienza perdendo contrasti palloni e idee magari perché occupata l'orgasmo ad una mediocrità più o meno costituzionale, agguinzando che i granata sono rimasti finalmente all'offensiva nel tentativo di schiodare il risultato in alcuni periodi appellandosi alla forza della disperazione tanta era l'intensità con cui si scatenano l'impetuosità del match, però prevarono che il Taranto — sovrano con un bacano incessante da un centinaio di «fe delissimi» armati di bandiere rosse e bianche — il pareggio se l'è meritato onestamente.

Ternana-Cesena 0-0

Gli umbri invano lanciati all'attacco

TIRNANA Germano 6, Rossi 7, Longobucco 5 (dal 18' del 1° tempo), Mariani 6, Benetti 7, Castelletti 6, Rola 5, Liguori 5, Bellinazzi 6, Cuccchi 7, Cardillo 5, Dodi, cesano, Gianni.

CESENA Campet 7, Boni 5, Ammoniti 6, Tenti 7, Vanni 6, Ceccarelli 6, Lanzetta 7, Zanetti 6, Marino 6, Gasparini 6, Inzo 7, Dodicesimo, Giacinti, tredicesimo, Senti.

Vicenza-Rossari 0-0

VICENZA De Rossi 6, Migonzi 7, Marini 7, Longo 7, Zamboni 6, Pelagalli 6, Savoliti 5, Mazzanti 6, Novelli 7, Senni 6, Inetti 5, Dodicesimo, Rigamonti, dodicesimo, Cattaneo, non utilizzati.

Pisa-Mantova 0-0

PISA Grandini 6, Casati 6, Gasparini 6, Crivelli 5, Luzzi 6, Fontanuzzi 7, Segna 5, Rampanti 6, Baiati 5, Joan 6, Baldo 1, Dodicesimo, Annibale, tredicesimo, Raschi, non utilizzati.

ARBITRO: Michelotti di Monreale

DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Ancora una volta la Ternana non è riuscita a far suo il risultato. Da più di due mesi ormai gli umbri non conoscono il sapore della vittoria e gli sportivi ternani cominciano a spazientirsi manifestando il loro scontento con frasi e caci di spietati. Era di scena oggi il «liberato» di Cesena reduce dal pareggio di Catania e i bianco-rossi romagnoli sono scesi in campo con l'impegno di mettere i denti nella serena traversata per non perdere con tutto dalle altre squadre che stanno lottando per la permanenza in serie B. Ceccarelli e Compagni 11 sono riusciti nell'intento un po' per merito loro ma soprattutto per demerito della Ternana che in tema di beneficienza e con le idee del tutto offuscate ha fatto di tutto per facilitare il compito difensivo degli avversari. In chiaro anche al più sprovvisto degli osservatori che per penne trave nella munita retroguardia degli ospiti occorreva agguere questo reparto dalle idee e la Ternana gli è venuta schiacciata due. Eppure la cecità e le testardaggini impedite ai lucidi di sfruttare a dovere le fasce laterali che sempre risultavano sgangherate. Scesi in campo con tre punte, Rola, Bellinazzi e Cardillo, i rossoblù si puntarono subito ad impegnare la retroguardia ospite ma la Cesena si difese con ordine. Al 21 luca di Marina che dal fondo centra per i cesanisti. Bello stacco dell'interno ternano che colpisce di testa e manda di poco sulla traversa. Il Cesena contenuta questa storia la comincia ad affacciarsi nella metà campo ternana ma lo fa senza convinzione. I padroni di casa però cominciano a mormorare vedendo che non riescono a sbloccare il risultato ed al gioco si fa facendo via via più spietato e confuso. Al 7 Rola serviva da un dritto colta di sorpresa. Tutta lo spazio del limite al volo ma il tiro era fuori il pallone che va a perdersi sul fondo. Nella ripresa la Ternana non modifica la sua tattica ed affaccia per il Cesena difesa densa e rimane facile. Anzi in un paio di occasioni Inzo e Ceccarelli potrebbero addirittura tentare il colpo con la precipitazione. Il tradisce favorendo i difensori rossoblù. Al 15 anche la Ternana potrebbe sbloccare il risultato ma il traversone di Inzo non viene sfruttato da Bellinazzi che arriva in ritardo e non riesce ad intercettare il pallone che va sul fondo. Saluto donna entra Gola al posto di Longobucco con la speranza di dare più incisività alla manovra d'attacco dei padroni di casa ma il Cesena la buona guardia si rilancia quasi minacciosa.

DAL CORRISPONDENTE

BERGAMO, 17 maggio. Con piglio sbrigativo ed autoritario l'Atalanta ha avviato la partita con il Pisa in portante per il consolidamento della sua traballante classifica. Il primo tempo è stato positivo sotto tutti gli aspetti, con i nerazzurri scatenati nella metà campo e vezzosi. Al 11 il portiere caga battuto su tiro di Savoldi, ma la palla batteva su uno spigolo esterno alla base di un montante, e finiva sul fondo.

DAL CORRISPONDENTE

Dopo la mezz'ora la pressione diventava massiccia e si aspettava il gol da un momento all'altro. Un paio di sbalzi di Mazzanti e un tiro a sciarra del palo di Marini e di Pelagalli erano devianti in angolo da Grindini in visibile difficoltà. Mentre il pallone usciva dal campo lo spigolo goal non arrivava e tutto doveva essere rimandato al secondo tempo. I pisani non mutavano i propri temi e lasciavano che l'Atalanta continuasse nella sua offensiva. I toni erano però smorzati con il passare del tempo. Inetti, Savoldi e Novelli accusavano la sintonia ma non continuavano a riproporre le proprie idee difensive. In questa marcia una centrale la Reggiana ha perso il passo e smarrito volentieri e senza disinvoltura il pallone a smorzarsi sul campo di disguido di Vignani quando poi per le difficoltà che si ripercuotevano su Zanoni ed anche su Galletti che pure è appeso fra i migliori. Solo che lo stesso Galletti considerata la scarsa forza penetrata delle «punte» reggiane oltre a sobbarcarsi il cosiddetto compito del rifinitore doveva anche stancarsi fra le robuste maglie difensive avversarie o ricevere a secondo dei casi. Un po' come portare la croce e cantare al tempo stesso. Proponi Galletti del resto dal cui piede sono partiti alcuni interessanti suggerimenti e qualche violenta legnata — a metà della ripresa ha trovato il portiere buono a concazione di una frenetica schia ed ha evitato il bersaglio.

DAL CORRISPONDENTE

La lotta è stata sul punto

DAL CORRISPONDENTE

La lotta è stata sul punto

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

ATALANTA PISA — Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

CALCIO PANORAMA

SERIE B		DOMENICA PROSSIMA	
Arezzo Monza	0-0	Catania Genoa	
Atalanta Pisa	0-0	Cesena Modena	
Catanzaro Perugia	0-0	Como-Arezzo	
Foggia Mantova	0-0	Foggia-Varese	
Genoa-Modena	0-0	Mantova-Reggiana	
Livorno Pisa	2-0	Monza-Atalanta	
Reggiana-Taranto	0-0	Perugia-Taranto	
Reggina Como	1-0	Piacenza-Ternana	
Ternina Cesena	0-0	Pisa-Catanzaro	
Varese-Catania	1-1	Reggina-Livorno	

CLASSIFICA		fuori casa		reti	
	punti	G	V N P.	V N P.	F. S.
VARESE	44	34	11 7 0	3 9 4	33 17
CATANIA	42	34	9 7 1	4 9 4	30 18
MANTOVA	41	34	10 6 1	4 15 2	34 20
FOGGIA	41	34	9 8 0	4 7 6	35 24
MONZA	41	34	10 6 1	4 7 6	27 16
REGGIANA	38	34	8 6 2	4 8 6	33 28
LIVORNO	37	34	7 8 2	4 7 6	25 17
PISA	36	34	9 2 2	5 4 8	29 26
TERNANA	35	34	6 9 2	3 8 6	27 27
MODENA	33	34	6 9 2	2 8 7	21 25
PERUGIA	32	34	7 6 4	3 6 8	25 23
AREZZO	32	34	4 12 1	11 0 6	15 25
COMO	31	34	7 5 3	1 6 10	32 41
ATALANTA	30	34	6 9 3	1 7 8	27 24
CATANZARO	29	34	6 8 3	1 7 9	22 29
CESENA	28	34	4 9 4	1 9 7	20 27
TARANTO	28	34	4 8 5	2 8 7	22 33
PIACENZA	28	34	4 9 3	2 7 9	23 38
GENOVA	27	34	5 7 5	1 8 8	18 28
REGGIANA	27	34	3 11 3	1 8 8	18 30

MARCATORI
Con 11 reti: Bonfanti, con 10: Battaglia, con 9: Bigon, Valtonigo, Braida, con 8: Novellini, Ferrario, Santoni, Blasig, Tentorio, Baisi.

SERIE C

RISULTATI	
GIRONE «A»	Derthona-Solbiatese 2-0, Lecco-Pro Patria 1-0; Verbania-Legnano 2-0, Novara-Trisulana 2-1, Padova-Traviso 1-0, Biellese-Rovereto 2-1 (giocata sabato), Marzotto-Seiogeno 2-0, Trevigliese-Alessandria 2-0, Udinese-Monfalcone 0-0; Venezia-Sottomarina 1-0.
GIRONE «B»	Anconitana-Spezia 0-0, Entella Chiavari-Lucchese 2-1, Imola-D D Ascoli 3-2, Massese-Olbia 3-0, Sambenedettese Ravenna 0-0, Savona-Vis Pesaro 5-2, Siena-Prato 1-0; Spal-Rimini 2-1, Torres Pistoiese 0-0, Viareggio Empoli 0-0.
GIRONE «C»	Brindisi Casertana 1-1, Chieti-Acquapozzillo 0-0; Cosenza-Avellino 1-1, Crotone-Pro Vasto 1-0, Internapoli-Salerntina 3-0, Latina-Massimiana 1-0, Messina-Trapani 2-1; Pescara-Lecco 2-0, Potenza-Matera 0-0, Sorrento-Barletta 1-1.

CLASSIFICA

GIRONE «A»	Novara punti 49; Treviso e Lecco 47; Trisulana 41, Solbiatese 37; Legnano e Udinese 36; Alessandria 35, Rovereto 34, Sottomarina, Padova, Verbania e Venezia 32, Seregno 31, Pro Patria 29, Marzotto e Derthona 28; Monfalcone 27, Trevigliese 26, Biellese 21.
GIRONE «B»	Massese punti 45, Sambenedettese 44, D D Ascoli e Spal 43, Savona e Spezia 35, Imola, Empoli e Lucchese 34, Prato e Anconitana 33, Rimini e Ravenna 32, Entella, Torres e Viareggio 31, Siena 30, Olbia 28, Vis Pesaro e Pistoiese 26.
GIRONE «C»	Casertana punti 47, Brindisi 44, Internapoli 42, Matera 39, Sorrento e Lecco 38, Massina 37, Crotone 34, Cosenza e Chieti 33, Salernitana, Pro Vasto e Pescara 32, Latina, Acquapozzillo e Potenza 31, Avellino 29, Barletta 27, Massimiana 26, Trapani 24.

DOMENICA PROSSIMA

GIRONE «A»	Alessandria-Legnano, Biellese-Novara; Marzotto-Rovereto, Monfalcone Seregno, Pro Patria-Derthona, Solbiatese-Udinese, Sottomarina Padova, Treviso-Lecco, Trisulana Trevigliese, Verbania Venezia.
GIRONE «B»	Empoli-Anconitana, Entella Chiavari-Vis Pesaro, Lucchese D D Ascoli, Massese Siena, Olbia-Torres, Spal-Rimini, Ravenna Savona, Sambenedettese Imola, Spezia-Pistoiese, Viareggio Spal.
GIRONE «C»	Avellino-Messina, Barletta-Matera, Casertana-Chieti, Crotone-Cosenza, Internapoli-Massimiana, Latina-Brindisi, Lecco-Pro Vasto, Potenza-Acquapozzillo, Salernitana-Pescara, Trapani-Sorrento.

Milioni* a palate con Dreher

(attenti al tappo)

Guardate sotto il tappo di ogni Birra Dreher. Se all'interno c'è scritto vince una Dreher o partecipa all'estrazione, potete prenderla subito un'altra Dreher, o spedendo il tappo a Concorso Dreher - Milano, partecipate a un'estrazione che può farvi multimilionari. Se c'è scritto vale 10.000 lire, potete acquistare 10.000 lire in merce di qualsiasi genere in un bar o negozio che venda Birra Dreher. Scegliete ciò che preferite, affia la Dreher.



Dreher, birra come nessuna

Renzo Massarelli Sergio Vecchia